



# COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 172 del 20.11.2024

Oggetto:	<b>REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI</b>
----------	--

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **venti** del mese di **novembre**, alle **ore 16.50**, presso la sede municipale sita in Via Trento n. 57, per la trattazione dell'argomento in oggetto, si è riunita la Giunta comunale, appositamente convocata come di seguito:

**All'appello nominale sono presenti i Signori Consiglieri di seguito indicati.**

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1.	SCARCELLA Simona	Sindaco	SI
2.	PARRELLO Antonino	Vice Sindaco	SI
3.	PETRELLI Cosima Damiana	Assessore	SI
4.	ROMEO Giuseppe	Assessore	SI
5.	SPERANZA Domenica	Assessore	SI
6.	GUERRISI Cristian	Assessore	SI

Presenti n. 6 - Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dr.ssa Michela De Francesco.

Il Sindaco assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e come riportato all'interno dell'atto, da parte:

- del Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica;
- Responsabile del Settore II - *Economico Finanziario*, in ordine alla regolarità contabile;

## **Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici,**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che con nota, acquisita al protocollo comunale in data 05/11/2024 n. 32516, la Corte dei Conti- Sezione di Controllo per la Calabria, in sede di controllo sul referto del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni negli esercizi 2022 e 2023 chiedeva specificamente all'Ente di riferire :

. in merito all'assenza da parte dell'Organo politico di specifiche direttive agli organi amministrativi e di controllo interno, al fine di ottimizzare il ciclo di gestione dei fondi PNRR;

- In merito alla mancata predisposizione di controlli sulle procedure di gara e sui soggetti esterni che eseguono gli interventi PNRR;
- In merito alla mancata individuazione di una struttura del responsabile per l'attuazione dei progetti PNRR ed alla mancata adozione di procedure di monitoraggio degli atti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR al fine di prevenire ed individuare rischi di frode, corruzione, conflitti di interesse;
- In merito all'assenza da parte degli organi preposti al controllo interno di verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'Ente in qualità di soggetto attuatore del PNRR;
- In merito alla mancanza di strumenti di coordinamento tra i diversi uffici per assicurare la condivisione del cronoprogramma e degli obiettivi da raggiungere, nonché dei controlli sui soggetti esterni esecutori di interventi PNRR;

**DATO ATTO** che l'Ente non risulta essersi dotato di regolamentazione della governance locale per l'attuazione dei progetti del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) e non risultano adottate misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti PNRR;

**CONSIDERATO NECESSARIO** dotarsi di tale regolamentazione, sia per superare le criticità evidenziate dalla Corte dei Conti, sia allo scopo di assicurare la sana e legittima gestione dei fondi PNRR;

**DATO ATTO**, pertanto che

- con il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19, il quale ha trovato attuazione con il regolamento (UE) 2021/241 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica *performance based* nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il

percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);

- che per l'Italia il PNRR, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, -insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa-comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;
- che con il decreto-legge n. 59 del 2021 il Governo ha destinato ulteriori risorse al Fondonazionale complementare (PNC) al PNRR;

**VISTO** il decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, recante il modello di *governance* multilivello del PNRR, nell'ambito del quale gli enti locali sono individuati come *soggetti attuatori* degli interventi ( art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di *target e milestones*, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

**CONSIDERATO** che il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia** è lo strumento per cogliere la grande occasione per rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa, da cui sono assegnate le risorse da utilizzare entro l'annualità 2026 e si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo – (1) digitalizzazione e innovazione, (2) transizione ecologica, (3) inclusione sociale – e si articola in **16 Componenti**, raggruppate in **sei Missioni** (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU): Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute.

Le Componenti sono aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da:

#### **Investimenti e Riforme.**

- **Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**
- **Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica**
- **Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile**
- **Missione 4: Istruzione e ricerca**
- **Missione 5: Coesione e inclusione**
- **Missione 6: Salute**

**ATTESO** che la macrostruttura organizzativa è uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità amministrativa, al fine di dotare l'Ente della struttura più

consona al raggiungimento degli obiettivi politico-amministrativi, e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità in relazione agli strumenti di programmazione in applicazione delle linee strategiche ed operative dell'attività di governo dell'Amministrazione comunale;

**VISTA** la Legge n.108 del 29 luglio 2021 di Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, recante governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure all'art.9 - Attuazione degli interventi PNRR stabilisce che *...alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono ...omissis...gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero delle diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;*

**CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:**

- questa Amministrazione intende ridefinire la macrostruttura dell'Ente in coerenza con la citata Legge n. 108 del 29 luglio 2021 di Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, nel rispetto della legislazione vigente di seguito elencata:
  - a) art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, a norma del quale gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
  - b) art. 2, comma 1, del D.Lgs.165/2001, a mente del quale le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali degli uffici secondo i principi fissati da disposizioni di legge e mediante propri atti organizzativi, nel rispetto dei criteri di funzionalità con riferimento ai compiti e ai programmi di attività perseguendo gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, ed in ossequio ai criteri di ampia flessibilità, di collegamento delle attività degli uffici, di garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa;
  - c) art.5, comma 1, del citato D.Lgs.165/2001, per cui le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art.2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- la revisione della macrostruttura intende rispondere al principio fondamentale di costante e dinamico adeguamento degli assetti organizzativi e direzionali alle concrete esigenze di attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi, così come previsto dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, sulle norme in materia di organizzazione del lavoro pubblico e volto al miglioramento continuo con adeguamenti progressivi al mutare del sistema dei vincoli normativi e del contesto esterno e/o interno all'ente;

- il costante adeguamento della struttura tecnico amministrativa alle sollecitazioni ed esigenze provenienti dall'utenza, dai portatori di interesse e dagli organi di indirizzo e di governo dell'Ente permette una più efficiente ed efficace risposta e pertanto si configura esso stesso come funzione di razionalizzazione e miglioramento dell'amministrazione;

**PRESO ATTO** che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi "a regia", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

**CONSIDERATO** che, sulla base del modello di *governance* adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

**ATTESO** che sulla base del par. 6.1 del *Documento* allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di *target* e *milestone* e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, i soggetti attuatori:

a) garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;

a) individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;

b) svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;

c) rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali target e milestone ad esso associati;

d) effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGiS;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al sistema informatico *ReGiS*, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio per il 2021) e dal DPCM adottato in data 15 settembre 2021, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato tale piattaforma specificamente rivolta alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza (PNRR), nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente;

**DATO ATTO** che il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR;

**RICHIAMATE** le circolari MEF - Ragioneria Generale dello Stato, con relativi allegati, emanate in materia di PNRR:

- n. 27 del 21 giugno 2022, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR.”, in particolare per gli allegati “Linee Guida per il Monitoraggio del PNRR” e “Protocollo unico di colloquio PNRR” con la quale si forniscono indicazioni operative sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGiS al fine dell’acquisizione automatica delle informazioni dai sistemi locali delle Amministrazioni;
- n. 28 del 4 luglio 2022, “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative.” Che disciplina le modalità di rendicontazione e di controllo, anche attraverso dei Nuclei appositamente creati;
- n. 29 del 26 luglio 2022 “Circolare delle procedure finanziarie PNRR” in merito alle modalità operative di trasferimento dei fondi agli enti beneficiari e scadenario di erogazione, nonché sulle modalità di contabilizzazione delle risorse da parte dei soggetti attuatori, come risulta qualificato il Comune di Olgiate Comasco;
- n. 30 del 11 agosto 2022, “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR.”, che descrive i flussi procedurali di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e allega la nuova versione delle “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;

**DATO ATTO** che verranno attuate anche le successive circolari che verranno emanate dal MEF in materia di PNRR, che si considerano come qui richiamate;

**CONSIDERATO** che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all’approvazione dei progetti e all’appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

**VISTI**, in particolare, l’art. 15 del d.l. n.77 del 2021, l’art. 9, commi 6 e 7 del d.l. n. 152 del 2021 e l’art. 3 del D.M. 11.10.2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole

derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

**CONSIDERATO** che il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del DM 11.10.2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate, obbliga gli enti locali alla redazione di analitici cronoprogrammi di cassa, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art. 9, commi 6 e 7 del d.l. 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto il *target* di riferimento;

**VISTA** la deliberazione n. 13/SEZAUT/2022/INPR ad oggetto "Nota di coordinamento in materia di controlli sull'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza";

**Visto** il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall'ANAC con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, che prevede specifiche misure di controllo per l'attuazione degli obiettivi legati a finanziamenti del PNRR;

**RITENUTO**, pertanto, necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno, adottando misure finalizzate ad assicurare, da un lato, l'implementazione delle modalità di contabilizzazione delle risorse del PNRR e, dall'altro, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un sistema interno di *audit* finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di *target* che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

**VISTO** l'art. 3, comma 3, del richiamato DM 11.10.2021, a mente del quale "con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico";

**RITENUTO**, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di audit coerente con le finalità previste dal legislatore;

**VISTO** il vigente regolamento sul sistema dei controlli interni, e ritenuto di implementare le finalità che debbono essere assicurate dal sistema interno di audit del

circuito programmatico, tecnico e finanziario del PNRR, con riguardo sia alle verifiche di legalità e regolarità delle procedure e delle spese, espressamente demandate dall'art. 9, comma 2, del DM 11.10.2021 ai controlli amministrativo-contabili previsti dall'ordinamento vigente, sia riguardo alla rendicontazione tra obiettivi programmati e azioni realizzate sia, infine, alla valutazione di adeguatezza delle scelte compiute in sede di programmazione strategica in termini di valore pubblico atteso in rapporto agli obiettivi realmente conseguiti e di rispetto dei tempi di realizzazione, finalità assicurate dal controllo di gestione e dal controllo strategico;

**RITENUTO**, in particolare, che il controllo di regolarità amministrativa successivo, debba applicarsi, oltre che agli atti espressamente indicati nel regolamento a tutti gli atti che si riferiscono a finanziamenti legati al PNRR, dalla data di assegnazione del contributo fino alla conclusione dei finanziamenti stessi, comprendendo anche finanziamenti già assegnati, mentre tra i parametri del controllo, per detti atti anche la verifica del “rispetto dei tempi”, oltre che della violazione di parametri di stretta legittimità anche con riguardo a norme eurounitarie;

**CONSIDERATO**, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la *governance* locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPCT, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

**RITENUTO**, pertanto, di assegnare le funzioni di *audit* del PNRR ai soggetti competenti allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della *governance* locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

**CONSIDERATO** che tale adempimento deve essere accompagnato da specifiche disposizioni organizzative che definiscano al meglio le competenze delle unità organizzativa, anche in relazione alle altre funzioni di programmazione e controllo esercitate a vario titolo dalla struttura Comunale (controllo del Revisore dei Conti, applicazione delle misure di prevenzione della corruzione ai progetti finanziati con i fondi PNRR, assoggettamento al controllo successivo degli atti dei relativi procedimenti PNRR ecc); le predette disposizioni vengono emanate dal Segretario Generale;

**VISTO** l'allegato documento “REGOLAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR” (allegato sub A) e ritenuto meritevole di approvazione con la

precisazione che potrà essere oggetto di aggiornamento, modificazioni ed integrazioni a seconda dell'evolversi della normativa e delle nuove necessità che potranno insorgere in corso di attuazione per migliorare l'attività di governance stessa;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta municipale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1 del d.lgs. 165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del Tuel;

**VALUTATO** che, in base ai propri programmi ed alle esigenze di speditezza operativa per assicurare il rispetto della tempistica prevista, risulti necessario procedere con urgenza all'attuazione del presente provvedimento;

**ACQUISITO**, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

**VISTI:**

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con voti unanimi

**DELIBERA**

- **di dare atto** delle premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di prendere atto** delle criticità segnalate dalla Corte dei Conti, nella nota in premessa richiamata ;
- **approvare** la *governance* locale per l'attuazione del PNRR, di cui **all'allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce disciplina integrativa del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;
- **di stabilire**, che il controllo di regolarità amministrativa successiva deve riguardare gli tutti gli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR approvato con la decisione Ecofin del 13.7.2021 e/o sul PNC di cui al d.l. n. 59 con cadenza trimestrale;
- **di incaricare** il Segretario Generale di adottare tutti gli atti necessari all'implementazione della *governance* locale del PNRR, in relazione a:
  - a) Controllo successivo degli atti relativi ai procedimenti PNRR (con creazione di

una specifica Unità di Missione)

- b) Definizione del programma PNRR all'interno del PIAO - Piano integrato di Amministrazione e Organizzazione - e del PEG/Piano Performance;
  - c) Inclusione delle procedure di PNRR all'interno del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza – che confluirà nel PIAO e definizione delle misure di prevenzione da applicare ai procedimenti PNRR;
  - d) Assoggettabilità degli atti afferenti ai procedimenti PNRR al controllo del Revisore dei conti
  - e) Quanto ulteriormente sarà necessario per rispettare le disposizioni normative e ogni altro aspetto di raccordo con le funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo esercitate dagli organi politici e tecnici di questa Amministrazione;
- **di confermare** per gli interventi attuativi del PNRR, nelle more dell'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e/o dell'emanazione di specifiche linee guida o indirizzi operativi da parte di Anac, tutte le misure generali e specifiche contenute nel PTPCT 2024/2026;
  - **di trasmettere** il presente provvedimento alle strutture dirigenziali, all'organo di revisione contabile e al Nucleo di Valutazione;
  - **di attivare** sul sito istituzionale una apposita sezione denominata “Attuazione misure PNRR” nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza del Comune;
  - **di dare atto** che, ai fini di cui sopra, i Servizi comunali, secondo le necessità di volta in volta emergenti, si intendono espressamente obbligati a fornire, la massima collaborazione e supporto amministrativo fornendo tempestivamente tutte le informazioni, dati e i chiarimenti che venissero richiesti ed esibendo l'opportuna documentazione;
  - **di inviare** copia della presente deliberazione alle OO.SS. di categoria e alla RSU;

Successivamente

### **LA GIUNTA COMUNALE**

stanti i termini di scadenza per la realizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle proposte progettuali relative al PNRR, con voti unanimi

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000.



# COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

**REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI.**

<p>Il Responsabile del Settore competente, per quanto riguarda la <b>regolarità tecnica</b>, ha espresso parere <b>FAVOREVOLE</b> ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.</p> <p>Gioia Tauro, 20.11.2024</p>	<p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>F.to <i>Dott.ssa Michela De Francesco</i></p>
<p>Il Responsabile del Settore competente, per quanto riguarda la <b>regolarità contabile</b>, ha espresso parere ===== ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.</p> <p>Gioia Tauro, =====</p>	<p><b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE II</b></p> <p>Economico - Finanziario</p> <p>=====</p>

Approvata e sottoscritta

Il Sindaco  
F.to Avv. Simona Scarcella

Il Segretario Generale  
F.to Dr.ssa Michela De Francesco

---

**COMUNE DI GIOIA TAURO**  
**UFFICIO ALBO PRETORIO ON LINE**

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

Data 26.11.2024

Il Responsabile della pubblicazione  
F.to Sig. Domenico Pirrottina

---

**COMUNE DI GIOIA TAURO**  
**UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE**

**ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'**

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000  
 diviene esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000)

Data 26.11.2024

Il Segretario Generale  
F.to Dr.ssa Michela De Francesco

---

È copia conforme all'originale

Data 26.11.2024

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Michela De Francesco